



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000046

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto cantonale

Identificazione paio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Forlì

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Villa Saffi

Denominazione spazio viabilistico Via Firenze, 164

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Villa Saffi, n.75

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Villa Saffi, n.75a

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo secc. XIX/ XX

Frazione di secolo fine/ inizio

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1890

A 1910

DEFINIZIONE CULTURALE**AMBITO CULTURALE**

Denominazione manifattura romagnola (?)

DATI TECNICI

Materia e tecnica legno di pioppo/ intaglio/ verniciatura

Materia e tecnica ferro

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 95,2

Larghezza 84

Profondità 60

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Due cantonali (46a/ 46b) bassi e rustici del tutto identici; i mobili sono in legno di pioppo bianco, che appare tinto noce sul fronte, mentre sul retro e all'interno è stato lasciato grezzo. Il piano è di forma triangolare, ma con due angoli tagliati, dal momento che il fronte appare leggermente sporgente rispetto ai lati. E' presente un unico sportello, con cardini e serratura in ferro (non sono conservate però le chiavi originali), che dà su uno spazio interno ripartito in due scaffali grazie all'inserimento di un ripiano triangolare. I mobili poggiano su tre alti piedi, di cui gli anteriori a mensola, mentre il posteriore a sezione rettangolare.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione 46a, fronte, sotto il piano, a destra

Trascrizione VS 75

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione 46b, fronte, sotto il piano, a destra

Trascrizione VS 75a

Notizie storico-critiche

Coppia di cantonali (o angoliere) realizzati tra la fine del XIX secolo e l'inizio del XX secolo, probabilmente in area romagnola. Il legno usato, il pioppo bianco, è abitualmente noto in romagna con il dispregiativo di "alberaccio" (così è definito anche nell'inventario del museo): tale legno infatti, particolarmente tenero e leggero, fu usato in zona fino ai primi anni del '900 soprattutto per creare mobili economici, che poi venivano tinti, come nel caso in esame, per dare la parvenza del più nobile noce. Costruite fin dalla fine del Seicento, le angoliere erano caratterizzate in origine generalmente da forme monumentali: molto alte e massicce, erano infatti fornite di una sola anta che aveva le dimensioni di una porta. I secoli successivi videro invece la costruzione di cantonali sia bassi, con piano d'appoggio come nel caso considerato, sia alti, con un secondo corpo collocato sul piano avente la funzione di vetrina o stipo.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto

Autore Pinto P.

Anno di edizione 1981

Sigla per citazione 00041224

V., pp., nn. p. 46

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2013

Nome

Caponera D.

ANNOTAZIONI

Osservazioni

I due cantonali sono esposti entrambi nel salotto da gioco (o d'inverno): quello di sinistra è stato identificato come 46a, mentre quello di destra come 46b. Gli scaffali interni di quest'ultimo sono rivestiti di carta, che però appare lacerata sul ripiano superiore. Sotto il piano di ognuno, a destra, è riportato a mano e in bianco il numero d'inventario di Villa Saffi ("VS 75" e "VS 75a").